

Regionali: D'Alfonso, «opto per il Senato, Abruzzo al voto tra novembre e dicembre»

PESCARA - "Avevo già deciso a marzo. Quando si voterà in Abruzzo? A novembre o a dicembre".

È quanto ha dichiarato a La Repubblica il presidente della Giunta abruzzese Luciano D'Alfonso, eletto senatore lo scorso marzo.

La questione della incompatibilità tra presidente di regione e senatore per D'Alfonso ha tenuto banco per mesi fino alla delibera della Giunta delle elezioni e delle immunità del Senato che la scorsa settimana ha invitato D'Alfonso a optare entro tre giorni tra le due cariche.

"Opto per il Senato dove, ora, si lavora a ritmo sostenuto. Il 7 settembre farò un grande evento a Pescara per spiegare agli abruzzesi tutto quello che ho fatto durante la mia presidenza".

Alla domanda perché abbia aspettato 5 mesi per optare, consentendo alla Regione di votare subito, D'Alfonso ha risposto che al Senato "da marzo a giugno, non c'è stata nessuna seduta e, anzi, c'era il rischio concreto di tornare alle urne. E poi ho sempre detto che avrei aspettato la convalida della Giunta delle elezioni. Infatti adesso la giunta si è riunita".

"Adesso riceverò la notifica sulla richiesta di opzione e a quel punto avrò tre giorni per decidere. Ma io avevo già deciso a marzo".

Dicono che lei abbia atteso per far slittare il voto regionale al 2019, nel tentativo di sottrarlo alla sicura vittoria delle destre: "Ne dicono tante. Ma è una bugia. In Abruzzo si voterà a novembre o dicembre".

Sul perché abbia atteso così a lungo la risposta è stata: "C'erano tutta una serie di questioni amministrative da completare".